



Coordinamenti Nazionali Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Roma, 8 ottobre 2025

ADM: FIRMATI GLI ACCORDI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE 2025, PER IL TELELAVORO E PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Messa in sicurezza una nuova procedura di progressioni economiche per il 2025, riaperta la possibilità per genitori con figli di accesso al telelavoro domiciliare e stabilita definitivamente, con relativo finanziamento, l'allocazione delle nuove Posizioni Organizzative e delle Indennità correlate alla responsabilità.

Come potete leggere dal titolo, nell'ultimo incontro sindacale tenutosi giovedì scorso, 2 ottobre, abbiamo definito con l'Agenzia importanti accordi e intese che interessano tutti i lavoratori.

Con riferimento agli ultimi sviluppi illustrati con il nostro precedente comunicato del 18 settembre scorso informiamo che:

PROGRESSIONI ECONOMICHE 2025

Lo dicevamo da tempo che dovevamo dare stabilità alle progressioni economiche dando la possibilità ogni anno di poter partecipare alle procedure, perché come oramai sapete tutti, tali progressioni devono avere un carattere "selettivo" e pertanto, anche avendo fondi sufficienti per assicurare un differenziale stipendiale per tutti, nei fatti, Ragioneria Generale e Funzione Pubblica impongono alle amministrazioni di bandire ogni anno non più del 50% dei posti calcolati sulla platea degli aventi diritto (rappresentato dal totale dei dipendenti in organico da cui vanno detratti a monte, prima del calcolo, tutti i neoassunti nell'anno precedente e anche i colleghi transitati in 3 Area con il concorso interno del 2024).

Per questo è importante non perdere nessuna annualità, in quanto con questo meccanismo del 50% occorrono mediamente 4 procedure annuali per permettere di assegnare una nuova progressione a tutti. Siamo riusciti nell'obiettivo, nonostante le numerose resistenze poste dall'Agenzia nei mesi scorsi, per cui abbiamo firmato l'ipotesi di accordo che prevede la possibilità per i primi 3.941 colleghi di ottenere un differenziale stipendiale con decorrenza 1° gennaio 2025, così ripartiti: 2.609 per l'area Funzionari, 1.331 per l'area Assistenti e 1 per l'Area Operatori.

Con l'occasione abbiamo modificato il sistema di calcolo del punteggio della valutazione per eliminare una stortura riscontrata nella precedente procedura, nella quale il personale che aveva ottenuto una buona valutazione come *contributo individuale*, si era visto ridotto il punteggio se nel suo ufficio i *risultati di struttura* (che sono collegati a quelli del relativo dirigente) erano più bassi.

Quindi per le presenti progressioni, verrà ora assegnato un peso pari all'80% per il *contributo individuale* (punteggi attribuiti per i comportamenti professionali e le competenze espresse) e un peso pari al 20% per i *risultati della struttura* rilevati attraverso il punteggio conseguito dal dirigente dell'Ufficio.



Coordinamenti Nazionali Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Infine, in linea con quanto previsto dall'art. 16 del nuovo CCNL, abbiamo aumentato il punteggio aggiuntivo spettante al personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni, elevandolo a 3 punti (ovvero non superiore al 5% della somma dei punteggi previsti per *l'esperienza professionale maturata* e i *titoli di studio*).

TELELAVORO DOMICILIARE

Come preannunciato nel nostro comunicato precedente, abbiamo sottoscritto un'intesa con l'Agenzia a seguito della quale, al termine della presentazione delle istanze e della relativa assegnazione delle postazioni (che saranno attivate a decorrere da novembre prossimo quando scadranno gli attuali contratti vigenti), per i restanti posti non assegnati potranno presentare istanza di partecipazione anche i genitori con figli in assenza di disabilità e invalidità, al fine di garantire un maggior sostegno alla genitorialità.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE E INDENNITA' DI RESPONSABILITA'

L'accordo di finanziamento delle Posizioni Organizzative da noi firmato e il confronto condiviso con l'Agenzia sui criteri di graduazione delle stesse, merita un'illustrazione ampia e particolareggiata date le molte variabili in gioco che hanno caratterizzato il lungo percorso di trattative per la ricerca del maggior equilibrio possibile ai fini della sostenibilità dell'intero impianto.

Per tale motivo in questo comunicato ci limitiamo a fornirvi gli elementi principali che hanno guidato le nostre scelte, rimandando ai successivi approfondimenti che ognuna delle scriventi Organizzazioni farà nei modi che riterrà più opportuni nei confronti dei propri iscritti e di tutto il personale.

Pertanto evitiamo di ripetere posizioni già espresse in merito alla nostra NON condivisione del progetto di riorganizzazione e sui tempi della sua entrata a regime, entrando direttamente nel merito delle intese concluse e ricordando gli obiettivi che ci eravamo prefissi che coincidevano con le tante richieste che nei mesi scorsi abbiamo raccolto nelle assemblee, ricevute dalle RSU di molti uffici e da singoli lavoratori:

- 1) salvaguardare il principio per cui tutti compiti di responsabilità, maggiori o minori che siano, dovevano avere una remunerazione;
- 2) il finanziamento complessivo per le PO non doveva impegnare un euro in più rispetto all'importo attualmente finanziato con soldi del Fondo Risorse per pagare l'attuale sistema di PO e IdR;
- 3) l'individuazione dei criteri per il conferimento degli incarichi doveva essere fatta tramite procedure trasparenti e in grado di garantire una reale contendibilità delle posizioni.

Individuazione delle PO e delle Indennità correlate alle responsabilità: come potrete leggere voi stessi, nell'accordo di finanziamento abbiamo previsto una mappatura con un numero di PO complessivo pari 1.053, di cui 118 per le strutture centrali, 236 per le Direzioni Territoriali e 699 per i nuovi uffici (UADM). L'indennità per tali posizioni è stata stabilita nei seguenti importi annui lordi, per tredici mensilità: I livello € 4.400; II livello € 3.800; III livello € 3.200.



Coordinamenti Nazionali Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Le suddette indennità sono “compatibili” con il riconoscimento delle somme eventualmente dovute a titolo di *lavoro straordinario* e premi di *performance*, nonché con tutte quelle eventualmente spettanti a titolo di salario accessorio.

Il finanziamento complessivo occorrente per sostenere tale impianto è pari a 3.930.600 euro. Questo importo, confrontato con quello attualmente utilizzato per pagare le attuali PO e IdR e gravante su Fondo Risorse, permette un risparmio complessivo (e quindi un minore impatto sul Fondo) di circa 500.000 euro.

Inoltre, nell’accordo di finanziamento all’art. 3 abbiamo previsto l’istituzione di nuove *indennità correlate alla responsabilità* (art. 33, comma 2, lett. d), del CCNL 2022-2025) per remunerare tutte le ulteriori posizioni di responsabilità, i Reparti in primis, ma anche quelle che saranno individuate negli uffici su decisione dei direttori territoriali o centrali, previamente autorizzati dalla DODT (parliamo di possibili nuove *Sezioni* o delle *Unità operative*, in base a quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione).

Tali indennità saranno finanziate nell’ambito delle risorse assegnate alla *contrattazione integrativa di sede territoriale* con un importo annuo lordo pari a 2.600 euro, previsto e deciso con l’Agenzia in una dichiarazione a latere dell’accordo. Successivamente quando faremo l’accordo di distribuzione del Fondo Risorse 2025 tale importo sarà esplicitato e con esso saranno declinati i compiti e le responsabilità afferenti tali figure.

Terminata questa breve illustrazione, spieghiamo le motivazioni delle scelte operate.

Sicuramente chi tra voi oggi è titolare di una PO o di una IdR ci chiederà perché a fronte di una proposta dell’Agenzia di fissare indennità di posizione più alte, noi invece le abbiamo ridotte. Rispondiamo che dovevamo tener conto anche della richiesta di tutto il restante personale che voleva che non depauperassimo il Fondo Risorse provocando una diminuzione dei futuri premi di *performance* e l’impossibilità di fare progressioni economiche. Riducendo gli importi abbiamo ottenuto questo risultato.

Ma abbiamo a cuore anche il tema degli importi, siamo tutti consapevoli che nel prendersi determinate responsabilità vadano riconosciute adeguate remunerazioni, ed è per questo che negli scorsi mesi abbiamo insistito con la nostra azione sindacale nei confronti del Direttore dell’Agenzia che alla fine ha condiviso le nostre preoccupazioni e il 24 settembre scorso ha presentato all’autorità politica espressa richiesta di aumento delle risorse finalizzate alla remunerazione delle PO.

Ovviamente dobbiamo aspettare che il Governo approvi entro la fine dell’anno la legge di bilancio e collegati vari, per cui in questo momento non potevamo impegnare fondi non ancora assegnati, e per quello nel verbale di confronto sulla graduazione delle PO abbiamo dichiarato l’impegno a rideterminare “in aumento” gli importi delle indennità una volta acquisite le maggiori risorse.

Per quanto riguarda invece il finanziamento delle indennità correlate alle responsabilità, che abbiamo deciso di far gravare sui fondi destinati alla contrattazione di sede territoriale, chiariamo che la scelta è stata fatta sapendo che l’importo di tali fondi per il 2025 e per gli anni successivi, sarà incrementato, e che tale incremento coprirà il pagamento di tali indennità senza intaccare



Coordinamenti Nazionali Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

minimamente tutte le altre attività che normalmente vengono pagate con i budget di sede, anzi ci saranno incrementi anche per quelle.

Sempre con riferimento a tali indennità correlate alle responsabilità, un altro risultato importante che riteniamo di aver ottenuto, è quello di aver stabilito già l'importo annuo spettante, in modo che quando si faranno le future contrattazioni locali, non si ripetano situazioni come quelle attuali in cui a seconda dei dirigenti degli uffici e della composizione delle RSU presenti al tavolo, si prevedono o non si prevedono emolumenti in favore dei titolari di IdR, creando relative discriminazioni.

Criteri di conferimento e revoca delle PO: per quanto riguarda tale questione, non abbiamo potuto concludere ancora il confronto che stiamo ancora svolgendo ma prevediamo di farlo nella prossima settimana. Il ritardo è dovuto all'ostracismo dimostrato dall'Agenzia nel voler attuare procedure trasparenti e in grado di garantire una reale contendibilità delle posizioni. Ma siamo sulla buona strada. Per correttezza di informazione specifichiamo che sta girando una bozza di criteri che ci è stata consegnata dall'Agenzia al termine dell'ultima riunione, ma che non rispecchia in diversi punti la posizione espressa dalle scriventi sigle, per cui non fateci troppo affidamento.

CISL FP
Walter De Caro

CONFSAL/UNSA
Salvatore Veltri

FLP
Roberto Sperandini

CONFINTESA FP
Marco Bono